

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 marzo 2025, n. 101

**ID\_6886 PSR Puglia 2014-2022 M7 SM7.2B “Investimento su piccola scala per l’ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente”. Progetto Definitivo Lotto I - Le Marine di Tricase, via Finocchiaro. Proponente: Comune di Tricase (LE). Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”.**

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTA** la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01.09.2021 “*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

**VISTA** la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTA** la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;

**VISTA** la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali offerente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione *"Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale"* di tipologia e);

**VISTA** la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"* e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione *"Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA"*;

**VISTA** la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"*, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

**VISTA** la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *"Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027"*;

**VISTA** la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

**VISTI** altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 30 del 26.10.2006 (BURP Puglia n. 143 del 3.11.2006) Istituzione del Parco naturale regionale *"Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"*;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- il RR n. 28/2008 *"Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007."*;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 *"Designazione di trentacinque zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia"* (GU n.82 del 9-4-2018), con cui il SIC IT9150005 *"Boschetto di Tricase"* è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti"*

- per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
  - l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
  - le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
  - la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
  - la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024”.

**PREMESSO** che:

- con nota inoltrata tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia al protocollo regionale n. r\_puglia/AOO\_RP/14/11/2024/562564 il Comune di Tricase (LE), per il tramite del responsabile dell’Ufficio LLPP, inviava istanza di Valutazione di Incidenza per l’intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 0052699/2025 del 31/01/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l’Ente Gestore del PNR “Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase” a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd “sentito”) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva al Comune proponente integrazione documentale;
- con nota prot. n. 0002556 del 05/02/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0064353 del 06/02/2025, il Comune proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- con nota Prot. n. 221 del 26/02/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 118312 del 06/03/2025, l’Ente di gestione del Parco Naturale Regionale “Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase”, trasmetteva il proprio parere di competenza (cd “sentito”).

**DATO ATTO** che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, è stato ammesso a finanziamento con atto approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. nell’ambito del PSR Puglia 2014- 2022 M7/SM 7.2 op. B e pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell’incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto “DGR n 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse”. CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata ed impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l’anno 2025”.

**DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO**

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "ALL - A\_Relazione\_tecnico-illustrativa\_20241114184025656", il tracciato viario di via Finocchiaro oggetto d'intervento si sviluppa tendenzialmente in linea retta, addentrandosi nelle campagne rurali a servizio delle attività produttive e degli insediamenti abitativi e fungendo da collegamento tra due arterie principali del territorio, via Marina Porto e via Marina Serra, che conducono rispettivamente alle suggestive marine del Comune di Tricase.

Allo stato attuale il tratto viario non risulta percorribile in sicurezza per veicoli, pedoni e ciclisti in quanto si presenta con dissesti localizzati, di profondità e geometria irregolare e manto stradale assente in alcuni tratti, ove è visibile lo strato sottostante del pacchetto stradale. Le dimensioni della strada sono modeste e la segnaletica orizzontale e verticale risulta poco presente e in alcuni casi ormai illeggibile.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella suddetta relazione, gli interventi di progetto "sono rivolti alla restituzione, della necessaria efficacia, alla struttura stradale da realizzarsi, in modo da renderla idonea ai carichi a cui la stessa è soggetta, al fine di eliminare ogni stadio di degrado, consentendo le necessarie condizioni di sicurezza alla circolazione veicolare, ciclabile e pedonale [...] Non si muta significativamente la superficie non filtrante attuale, né si interviene nel sottosuolo con opere civili rilevanti. Per quanto riguarda l'aspetto delle indagini Geologiche ed Idrogeologiche, si precisa che tutti gli interventi in questione ricadono su banchina stradale già esistente e su terreni già utilizzati a sede stradale".

Gli interventi previsti consistono nella realizzazione delle seguenti opere:

1. Fresatura della pavimentazione stradale esistente (ove necessario del Binder), consistente nella rimozione della parte superficiale della vecchia pavimentazione (al fine di favorire l'aderenza del nuovo strato a quello sottostante e di impedire sopraelevamenti del piano stradale) con macchine fresatrici o scarificatrici. Il materiale di risulta, proveniente da questa prima fase di lavorazione, verrà trasportato e acquisito da un centro specializzato di recupero;
2. Spazzatura e raccolta del fresato, consistente nella rimozione di tutto quel materiale che non è stato asportato direttamente dalla fresatrice, mediante spazzatrici. Il materiale proveniente da questa fase lavorativa verrà addizionato a quello fresato e condotto al centro di recupero;
3. Ricostruzione, ove necessario, dello strato di base, mediante ricarica con conglomerato bituminoso da misto granulare prevalentemente di frantumazione, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler;
4. Posa in opera (ove necessario), di strato di collegamento bituminoso Binder;
5. Applicazione di emulsioni bituminose, allo scopo di garantire un'adeguata adesione tra fondazione e nuovo manto d'usura;
6. Stesura del tappeto di usura in conglomerato bituminoso War mix mediante macchina vibrofinitrice stradale;
7. Compattazione del conglomerato bituminoso mediante rulli compattatori;
8. Realizzazione di segnaletica stradale orizzontale con vernice rifrangente, premiscelata di colore idoneo alla sua funzione, contenente miscele ecosostenibili.
9. Realizzazione di segnaletica verticale, installata su appositi sostegni.

Il tratto viario sarà a circolazione promiscua e avendo dimensioni trasversali ridotte, la presenza costante di segnaletica orizzontale e verticale, garantirà la fruibilità in sicurezza del tratto stradale, sia veicolare che ciclo-pedonale.

Come si riporta nell'elaborato "TAV- 3\_Stato\_di\_progetto\_20241114184441836", il manto stradale, in sezione e dall'alto verso il basso, sarà così costituito:

1. strato di usura in conglomerato bituminoso sp. 3 cm (compreso fino ad un massimo 20% di conglomerato bituminoso di recupero)
2. strato di binder in conglomerato bituminoso sp. 4 cm (compreso fino ad un massimo 30% di conglomerato bituminoso di recupero)
3. strato di base in conglomerato bituminoso sp. 8 cm (compreso fino ad un massimo 30% di conglomerato bituminoso di recupero)



#### 4. *massicciata stradale.*

Le dimensioni dell'opera, secondo quanto riportato nell'elaborato "05-- *Dimensioni dell'opera*", saranno le seguenti:

- Lunghezza totale del tratto viario: 1.385 metri,
- Larghezza del tratto viario: min 2,80 – max 3,80 metri,
- Lunghezza totale delle banchine: 1.385 metri,
- Larghezza delle banchine: min 0,50 – max 0,70 metri,
- Lunghezza del tratto viario ricadente in zona ZSC: circa 240 metri.

In merito alle interferenze che l'opera può avere con l'habitat 9350 "*Foreste di Quercus macrolepis*" presente lungo un tratto della strada in oggetto, nell'elaborato denominato "06-- *Relazione*", incluso nella documentazione integrativa, è riportato che "*le opere rientrano nelle operazioni di manutenzione straordinaria, che prevedono il rifacimento del manto stradale esistente, senza comportare alcun aumento o modifica dell'estensione o di altri parametri del tracciato esistente. Le attività programmate comprendono la pulitura delle banchine e il ripristino della funzionalità della sede stradale, garantendo la sicurezza della circolazione veicolare e ciclopeditoneale. Aspetti rilevanti dell'intervento:*

- **Assenza di deforestazione:** gli interventi **non prevedono abbattimenti** di alberi né modifiche alla struttura forestale;
- **Nessuna compromissione della funzionalità ecologica** dell'habitat nel lungo periodo.
- **Assenza di impatto fisico diretto:** non sono previsti movimenti di terra o occupazioni temporanee che possano interessare l'habitat.
- **Barriera fisica esistente:** le aree con la maggior concentrazione di specie arboree protette sono posizionate in terreni completamente recintati, essendo così separati dall'area di cantiere ed impedendo alterazioni del suolo o disturbi dell'habitat.
- **Assenza di incremento del carico antropico:** L'intervento riguarda **esclusivamente il ripristino del manto stradale e la pulitura delle banchine**, senza modifiche alla fruizione dell'area o aumento del traffico veicolare.
- **Gli esemplari puntuali di Quercus macrolepis** presenti lungo il bordo esterno della banchina stradale saranno assolutamente preservati. Poiché si tratta di **manutenzione straordinaria**, le banchine che ospitano questi esemplari verranno trattate esclusivamente con **interventi manuali o con l'impiego di piccoli mezzi meccanici**, che non andranno in alcun modo a compromettere, danneggiare o intaccare gli alberi stessi. L'attenzione e la cura saranno massime per garantire che la tutela di questi esemplari non subisca alcuna alterazione durante le operazioni.

In merito alle interferenze che l'opera può avere con i muretti a secco presenti lungo un tratto della strada in oggetto, nell'elaborato denominato "06-- *Relazione*", incluso nella documentazione integrativa, è riportato che "*i lavori rientrano nelle operazioni di manutenzione straordinaria, che prevedono il rifacimento del manto stradale senza previsione di allargamenti, scavi o modifiche strutturali che possano comportare un'interferenza diretta con le aree o elementi antropici circostanti. Le attività pianificate includono la pulizia delle banchine e il ripristino della funzionalità della strada esistente, garantendo la sicurezza della circolazione veicolare e ciclopeditoneale. Aspetti rilevanti dell'intervento:*

- Nessun intervento prevede la **demolizione, modifica o la rimozione** di muretti a secco esistenti;
- **Le operazioni di pulizia delle banchine**, nell'ambito della **manutenzione straordinaria** per la sistemazione del manto stradale ammalorato, saranno eseguite con particolare attenzione a non arrecare alcun danno ai muretti a secco e all'ecosistema circostante. L'impiego di **interventi manuali e di piccoli mezzi meccanici** permetterà di mantenere intatti i muretti, preservando la loro struttura e funzionalità e garantiranno una rigorosa tutela delle specie di *Quercus macrolepis* presenti, non alterando in alcun modo l'integrità delle stesse e dell'ecosistema del sito.
- **Gli operatori** saranno adeguatamente formati per lavorare con attenzione e consapevolezza della necessità di preservare tali manufatti e le specie arboree e arbustive dell'habitat".

Cronoprogramma degli Interventi. Da quanto riportato nell'elaborato denominato "07--CRONOPROGRAMMA", la durata totale delle attività sarà di 30 giorni.

## DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Tricase (LE), lungo la strada Via Finocchiaro; attraversa per una lunghezza di circa 240m la ZSC "Boschetto di Tricase" cod. IT9150005, e per circa 2/3 del tracciato ricade nel Parco Naturale Regionale "Costa Otranto – S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase". Catastralmente le particelle interessate dal tracciato viario oggetto di intervento sono le seguenti: Foglio: 32, p.lle 698-700-816; Foglio: 33, p.lle 479-482-488-494-497-503-506-509-512-515-822-823-834-835; Foglio: 45, p.lle 593-600; Foglio: 46, p.lle 11-189-2-225-248-433-555-557-559-560-561-854-856-980-981.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

### 6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

#### 6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

### 6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

#### 6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessa limitati tratti stradali)

#### 6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve naturali regionali: Parco Naturale Regionale "Costa Otranto -Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", (interessa parte del tracciato stradale)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC "Boschetto di Tricase" - codice IT9150005 (interessa un limitato tratto del tracciato stradale)
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

### 6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

#### 6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Salento delle Serre", nella Figura territoriale "Le serre orientali".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da: 41.792 "Boscaglie di *Q. Ithaburensis subsp. Macrolepis* (= *Q. Macrolepis*) della Puglia", 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi", 83.11 "Oliveti".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento, così come individuate dagli shapefile agli atti, non interessa habitat della Rete Natura 2000, sebbene l'habitat 9350 "Foreste di *Quercus macrolepis*" è prossimo al tracciato stradale al Fg. 45 per una lunghezza di circa 75 metri.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti tre specie vegetali: "*Selaginella denticulata* (L.) Spring", "*Ruscus aculeatus* L." e "*Stipa australica* Martinavsky", mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Anfibi: *Bufo bufo*, *Bufotes viridis* Complex;
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis situla*;

*Caretta caretta*;

- Uccelli: *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*;
- Mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*; *Rhinolophus ferrumequinum*; *Miniopterus schreibersii*, *Tursiops truncatus*, *Grampus griseus*, *Physeter macrocephalus*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC “*Boschetto di Tricase*” cod. IT9150005: R.R. n. 6/2016, mod. R.R. n. 12/2017.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZSC “*Boschetto di Tricase*” cod. IT9150005, che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento *de quo*, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Misure di conservazione trasversali 1 – INFRASTRUTTURE – 1a - Autostrade, Strade Extraurbane Principali e Secondarie (come definite dall’art. 2 del D.Lgs. 285/1992), Viabilità Ed Infrastrutture Ferroviarie:*
- *Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:*
  - *sottopassaggi, ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell’impatto veicolare per la fauna;*
  - *collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell’ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. [...] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d’intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell’inizio dei lavori sia verificato il permanere dell’assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l’impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza*

**PRESO ATTO** che l’Ente Parco naturale regionale “*Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase*”, quale Autorità competente a rendere il cd. “sentito” contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Prot. n° 221 del 26.02.2025, in atti al Protocollo regionale n. 118312 del 06/03/2025 comunicava che “L’intervento è quindi compatibile con le norme di salvaguardia di cui all’art. 4 della L.R. 30/2006 in quanto è assimilabile alla manutenzione straordinaria del luogo e pertanto **esprime parere favorevole** allo stesso. Si precisa in ogni caso che durante la fase di cantiere è necessario rispettare i divieti di cui all’art. 4 della L.R. 30/2006:

- *non dovranno essere danneggiate le specie vegetali spontanee esistenti nel sito;*
- *non dovranno essere alterate o modificate le condizioni di vita degli animali;*

- *è fatto divieto di costruire nuove strade e ampliare le esistenti (...);*
- *non dovrà essere modificata in nessun modo la morfologia dei luoghi;*
- *non si dovranno apportare modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici ovvero tali da incidere sulle finalità di cui all'articolo 2 della stessa legge.*

**Ed inoltre, in relazione alla presenza di muri a secco ai lati della strada si prescrive che durante le fasi di cantiere:**

- *Dovranno essere delimitate chiaramente le aree di cantiere e deve essere limitato il più possibile il movimento dei mezzi meccanici e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere deve essere circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.*
- *Le normali capacità di drenaggio dei muretti a secco dovranno essere preservate e garantite.*
- *La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non dovrà essere eliminata.*
- *Qualora siano previste azioni di pulizia di eventuali piante spontanee erbacee, è fatto divieto di trascinamento delle piante per evitare di danneggiare in modo significativo la rinnovazione e la eventuale ripresa vegetativa di macchia mediterranea.*
- *Al termine delle attività dovrà essere garantito il ripristino dello stato dei luoghi (di deposito temporaneo di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area, senza l'ausilio di mezzi meccanici."*

**RITENUTO** di condividere le risultanze del suddetto parere rilasciato dall'Ente di Gestione del Parco naturale regionale "Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase";

**CONSIDERATA** la tipologia di opera proposta che riguarda esclusivamente il ripristino del manto stradale e la pulitura delle banchine di una strada già esistente senza modifiche del carico antropico, per cui gli impatti vengono valutati non significativi, temporanei e reversibili nel breve termine;

**CONSIDERATO** ancora che il progetto proposto "*non comporta nessun intervento, demolizione o manomissione dei muretti a secco*" e che "*Gli esemplari puntuali di Quercus macrolepis presenti lungo il bordo esterno della banchina stradale saranno assolutamente preservati [...] le banchine che ospitano questi esemplari verranno trattate esclusivamente con interventi manuali o con l'impiego di piccoli mezzi meccanici, che non andranno in alcun modo a compromettere, danneggiare o intaccare gli alberi stessi.*"

**CONSIDERATO** altresì che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC IT9150005 "*Boschetto di Tricase*", sulla scorta della tipologia di intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, non determinerà incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Boschetto di Tricase*" (IT9150005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati



sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il *“Progetto Definitivo Lotto I - Le Marine di Tricase, via Finocchiaro”* di Tricase (LE), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal Parco naturale regionale “Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase” con nota prot. n. 221 del 26/02/2025;**

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B del PSR Puglia, al Parco Naturale Regionale *“Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase”*, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, ai Servizi Parchi e Tutela per la Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi; tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale  
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA  
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025  
Rosa Marrone